

de Christophoro de Maratani per amico loro
 procuratore al punto loro in processo del
 que si dice: Che Reguheni predetti hanno
 possesso il monte contentoso di sotto
 dell' ospizio al suo regulari, et cio
 confessano senza dichiarazione alcuna
 semplice Inella giunta del non legare
 la sua parte: Ise dunque questo e' monte
 commune sotto la loro Regula non e'
 e' della concessi de sua Serenita per suo
 godimento non sara adunque come
 asseriscono l'aduersarij senza iustificazione
 alcuna della Regula de Maratani ne
 de' Secol, ne meno puo esser demiso tra
 li Reguheni dai, come uenebbe liana,
 et li altri dispendenti de Rizardin dai
 coi per Reguheni dai e' come nui altri
 d'uso, l'usato concessi da sua Serenita
 a suoi feudi et arrenti loro che si puo
 tanta di questo allegare h'ha lo stesso
 o di facitudine di possesso o per dir meglio
 d'uso, perche' il usar, et non usarlo
 da parte non importa, ne puo apportar
 maggior beneficio alle altri di quello h'
 concede sua Serenita et sono l'abusarij
 della boschi de detta monte, come
 appar